

IL BOLLETTINO

Ancora in aumento i nuovi casi positivi

Ieri altre 2.455 persone infettate, il tasso di contagiosità sfiora l'1,3%

ROMA - Sono ancora in aumento i contagi da coronavirus in Italia. Ieri sono stati 2.455 i nuovi casi, rispetto ai 2.153 di mercoledì. Il tasso di positività sale all'1,28%, con 190.922 test. Calano i decessi, nove nelle ultime 24 ore, che portano il totale a 127.840. E anche se i ricoveri nei reparti ordinari sono in diminuzione, 1.089 (19 in meno di mercoledì), tornano a salire quelli in terapia intensiva, per la prima volta dopo diverse settimane: sono 153, due più di ieri, con 11 nuovi ingressi giornalieri. Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 7-13 luglio,

rispetto alla precedente, un incremento del 61,4% di nuovi casi (8.989 vs 5.571). «Sul fronte dei nuovi casi - dichiara il presidente Nino Cartabellotta - si registra un netto incremento settimanale, peraltro sottostimato da un'attività di testing in continuo calo, che rende impossibile un tracciamento adeguato dei contatti». Dall'inizio di maggio il numero di persone testate settimanalmente si è progressivamente ridotto del 56,3%, passando da 662.549 a 289.869. Nella settimana 7-13 luglio in tutte le Regioni, a eccezione di Basilicata e Valle D'Aosta, si rileva un incremento per-

tuale dei nuovi casi rispetto a quella precedente per la progressiva diffusione della Delta. Il vero "tallone d'Achille", per la fondazione, sono i vaccini. Sono oltre 4,77 milioni gli over 60 a rischio di malattia grave non coperti dalla doppia dose di vaccino: di questi, 2,22 milioni (12,4%) non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose di vaccino con rilevanti differenze regionali (dal 21,8% della Sicilia al 7,2% della Puglia), mentre 2,55 milioni (14,2%) devono completare il ciclo dopo la prima dose (1.856.129 con AstraZeneca, 596.190 con Pfizer-BioNTech, 96.503 con Moderna).



Tamponi



Peso: 16%